Venerdì 16 Febbraio 1906

**ABBONAMENTO**

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . . Lire 15
Semestre . . . . . » 7.50
Trimestre . . . . . » 3.75
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno, Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Cent. 5.

Conto corrente con la Posta

# IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia — «Viribus novis»

Udine - Anno XXIV N. 41

**INSERZIONI**

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea . . . Cent. 30
In quarta pagina . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione e redazione Via Savorgnana N. 17
Amministrazione Via Savorgnana N. 13

## LA QUESTIONE DEL NOSTRO INDIRIZZO E DI QUELLO DEL « PAESE »

(*spes*) Gli avvenimenti politici sono venuti a far vedere anche ai ciechi la ragione nostra e l'interessato equivoco del *Paese* nella nota questione della tentata soppressione del *Friuli* e della conseguente risurrezione dell'organo degli ex deputati Girardini e Caratti.

Ora quelli del *Paese*, che già ebbero giudizi tanto temerari quanto violenti sull'on. Sonnino, lo hanno trangugiato, per mettersi al seguito del *guardasigilli* (notisi bene) Sacchi, dal quale sperano chi sa che cosa nelle venture elezioni, in pro della loro causa.

Noi invece, mentre abbiamo desiderato un ministero Sonnino che mettesse fine all'immorale periodo del trasformismo, non abbiamo potuto veder di buon occhio un capo-parte radicale, come l'onorevole Sacchi, entrare in un ministero conservatore, senza che si prendesse cura di informare il partito di quella qualsiasi urgente necessità od opportunità che gli avesse consigliato un tale connubio, e contro l'avviso di numerose associazioni, di ragguardevoli parlamentari del gruppo e di autorevolissimi giornali radicali *Secolo, Lombardia ecc.*).

Se l'on. Sacchi ha rinunciato all'atteggiamento di capo-partito che si era assunto, se ha modificato le sue primitive idee politiche, lo doveva dire, e noi non gli avremmo fatto nessun carico di essere entrato in un ministero consono alla bottissima evoluzione del suo pensiero politico.

Ma così si perpetua l'equivoco, e i conservatori hanno ben ragione di rallegrarsi come d'una loro conquista.

Se chi pretende di essere a capo di un partito, al Parlamento, o in una città, non mantiene integre le idee del partito nei più difficili momenti politici, quando la sirena del potere esercita le sue insidiose lusinghe, che ci stanno a fare i partiti politici? O non sarebbe meglio costituire un solo partitone, in cui gli ideali servissero come di passatempo per uccellare i gonzi? Ed è scuola di carattere e di coscienza politica codesta?

Il buon popolo, che suda perchè altri si svaghi nello *sport* politico, deve pensare oramai di certi deputati e di certi politicanti quello che il popolo romano pensava degli Aruspici: — sono tutti d'accordo e sogghignano ironicamente quando fingono di lottare per l'ideale, non badando che a darla ad intendere agli ingenui.

Ora, noi diciamo alla gente di buona fede: vi pare che un giornale libero, un direttore, che non si vende ad alcuno e che compra a suo rischio e pericolo un giornale radicale, *del quale promette di continuare l'indirizzo*, avrebbe dovuto in questo momento, per esempio, e in altre questioni seguire docilmente l'ispirazione e il modo di vedere dei signori Girardini e Caratti, semplicemente perchè costoro pretendono di capitanare il partito radicale locale?

Perchè noi avremmo dovuto ottundere il nostro pensiero in omaggio a questi signori, che sono dal canto loro liberissimi di comportarsi come credono?

Solo, se il nostro giornale fosse stato proprietà degli ex deputati Girardini e Caratti, questi avrebbero avuto qualche ragione di ritenere che *indirizzo* significasse indirizzo *personale* anzi che *politico*, quantunque avrebbero dimostrato di aver un ben scarso concetto della dignità e della indipendenza della funzione d'un giornale.

Ma ora, come abbiamo detto, ognuno può vedere come il dissidio più profondo regni nel campo radicale; come l'unione del partito non sia che un pio desiderio della *famosa* direzione centrale; come l'on. Romussi si scagli contro l'on. Sacchi; come nella stessa città, per esempio a Milano, si siano formati due gruppi radicali antagonistici.

E se noi, intuendo questa situazione criticissima dai segni indubbi che la preconizzarono, abbiamo voluto stampare in Udine un giornale assolutamente indipendente da ambizioni personali e di gruppo, dedito al culto esclusivo dell'ideale, che non condsce transazioni e non accetta ispirazioni interessate: se noi abbiamo avuto questa bella visione dell'avvenire del partito nostro, abbiamo ringagliardito e non mutato l'indirizzo del *Friuli*.

## NOTE E NOTIZIE

### La conferenza di Algesiras

Secondo le notizie officiali si ritiene che la conferenza di Algesiras prenderà le sue risoluzioni definitive entro la settima prossima. Visconti-Venosta e Witte si rivolsero ai *rispettivi governi sottoponendo una proposta comune che sperano possa raccogliere dopo la* discussione il consenso unanime.

### Gli ungheresi verso la repubblica

Nei circoli dell'opposizione ungherese cresce l'eccitamento prodotto dalle voci del prossimo scioglimento della Camera. Si va dicendo tra i deputati che se lo scioglimento avvenisse in modo illegale, si formerebbe in Ungheria un partito repubblicano.

### Attorno alla presidenza della Camera

La *Tribuna* pubblica che il *suo corrispondente* da Brescia smentisce recisamente la voce che all'on. *Gorio* sia stata offerta la presidenza della Camera dall'on. Sonnino. La *Tribuna* continua dicendo che gli sembra superflua la smentita, conoscendo già troppo bene il carattere dell'on. Gorio.

## Fra gli italiani d'oltre confine

### Un accordo fra italiani, serbi e croati

A Zara è stato pubblicato il seguente *comunicato*: I fiduciari dei clubs croato, serbo e italiano si riunirono ieri per conferire in relazione al mandato avuto in occasione dell'ultima sessione dietale, su un'eventuale pratica intesa riguardo i rispettivi interessi linguistici e politici. Nella conferenza tenutasi vennero discussi in linea generale i momenti essenziali per la regolazione di tutte le questioni finora di divergente indirizzo fra i diversi partiti. Da questa discussione circostanziata è risultato che un pratico reale accordo è effettuabile. I delegati riferiranno ai rispettivi mandati e quindi le trattative verranno prestamente continuate.

### Un telegramma dei Giovani triestini

Abbiamo fatto un cenno dell'articolo di Rastignac pubblicato sulla *Tribuna* in favore delle terre irredente. Il generoso scritto non poteva, naturalmente, non avere in quelle regioni un'eco simpatica, espressione della quale è il seguente telegramma spedito ieri all'autore avv. Morello: « I giovani triestini, fedeli custodi del pensiero di Trieste, lottanti per le sue legittime aspirazioni e sempre sopraffatta ed offesa, salutano riconoscenti il robusto suo *«Bene, Grazie!»* che affretta il cammino fatale della vittoria, ed esprimono la speranza di trovar sempre maggiore interessamento nei fortunati fratelli ».

## SPIGOLANDO

### Corso di carri réclame

Nel maggio prossimo, promosso da quella Società per il Risveglio della Vita cittadina, si avrà a Bologna un Corso di carri réclame. La Società ha già ottenuto l'adesione di importanti ditte anche di altre città ed è indubitato che la cosa, del tutto nuova per Bologna, riuscirà bene anche in vista dei rilevanti premi in denaro che daranno assegnati ai carri meglio riusciti.

### I fabbricati monastici

I fabbricati monastici in Italia ceduti ai comuni ed alle provincie sono in tutto il regno 2113, per un valore di 84 milioni circa. Le regioni ove i detti fabbricati sono più numerosi, sono le Marche e l'Umbria con 316 e le provincie meridionali di terraferma con 615. Il Lombardo-Veneto ne ha dati appena 20.

### Contro le adultere

Un progetto di legge strano è stato presentato all'assemblea del Mississipi (Stati Uniti). Il progetto stabilirebbe per le donne colpevoli di adulterio la pena delle nerbate, che verrebbero somministrate in luoghi speciali aperti al pubblico.

### La prima macchina da scrivere.

La prima *macchina da scrivere* fu inventata da R. Allen e data dal 1876, ma se ne avevano già degli abbozzi sin dal 1864. I tasti erano costituiti da tanti cubi di legno ed il trasporto del foglio di carta per il passaggio da una riga all'altra si otteneva per mezzo di un giuoco combinato di corde, di puleggie e di pesi disposti nell'interno della macchina.

### Per finire

Tra due amiche:
— Ah! Come invidio Pantano!
— Per il portafogli, forse?
— Che! Penso ch'egli ha due partiti e a me non riesce di trovare un partito solo!

## Pro suffragio universale

### Il comizio in sala Cecchini

La sala Cecchini, dov'era indetto il Comizio *Pro suffragio universale*, era iersera affollatissima di pubblico, composto in buona parte di operai. La forza pubblica era largamente rappresentata da carabinieri, guardie di questura, agenti in borghese e delegati.

Con quasi mezz'ora di ritardo, si presentarono al tavolo, appositamente preparato, l'avv. Cosattini e Guido Marangoni, accolti da applausi.

L'avv. Cosattini dichiara aperto il comizio e invita l'assemblea ad eleggersi un presidente: per acclamazione viene affidato lui stesso.

Il segretario Paolini legge le adesioni al comizio e cioè: Camera del Lavoro, Lega metallurgici, Lega spazzini, Lega fornai, Circolo studi sociali di S. Daniele, Lega muratori, Lega tipografi, Circolo socialista di Feletto Umberto, Federazione socialista.

S'alza quindi l'avv. Cosattini a spiegare lo scopo del presente comizio e dice che mentre l'agitazione per il suffragio universale all'estero è da lungo tempo avanzata, noi ci troviamo ai primi passi, ed è quindi nostro obbligo scuotere le masse e indirizzarle a questo postulato che più di ogni altro dà ragione al partito socialista di muoversi. Affermato che l'agitazione per il suffragio universale deve essere puramente un movimento di classe, ricorda come il partito socialista in Italia abbia deciso di iniziare un'energica agitazione in proposito, e come per uniformarsi a tale decisione sia stato indetto l'attuale comizio. Cede la parola all'oratore annunziato.

### Il discorso Marangoni

Fra vivi applausi s'alza Guido Marangoni, il quale incomincia col dire che i proletari d'Italia in questa agitazione sono ritardatari, perchè altre nazioni, altri proletari hanno dato il buon esempio e hanno iniziato la battaglia in forma ben diversa degli oratori che parlano nei comizi e dei platonici ordini del giorno. Il proletario italiano non ha compreso l'importanza del suffragio universale.

Ricorda l'agitazione sorta fra noi nel 1880, la quale però non approdò a nulla, perchè, se pure essa fu appoggiata da personalità come quella di Giuseppe Garibaldi, mancava l'adesione di quella grande personalità che è il popolo.

In Italia si ebbe il grave torto di occuparsi delle questioni secondarie, come quelle del militarismo, del dazio ecc., invece di occuparsi del suffragio universale che tutte le questioni sintetizza.

L'indirizzo del proletariato verso la conquista del diritto universale di voto è mancato nel proletariato italiano, ma non in altri paesi, persino in Austria e in Russia. Abbiamo potuto credere che i russi fossero curvati sotto il dominio dello *czar e del knut*; ma dai russi ricevemmo una solenne lezione, quando, risvegliatisi, compresero il diritto del proletario di intervenire nella cosa pubblica e non si lasciarono infinocchiare quando lo czar con la Duma volle dar loro quella parvenza di rappresentanza nazionale.

Non si può parlare di suffragio universale, senza ricordare il movimento inglese della *Magna Charta*, e mentre qui nel febbraio 1906 stiamo appena parlando del suffragio universale, il proletariato inglese il 25 febbraio 1837 discuteva la *Magna Charta*, che rimane ancora oggi la base dei postulati del popolo. La *Magna Charta* rivendicava il suffragio universale, il voto segreto, l'indennità ai rappresentanti, tutte cose che noi ancora stiamo aspettando. Per la *Magna Charta* il popolo inglese ha sostenuto dieci anni di lotta passati fra ribellioni e repressioni sanguinose, lotta che deve essere una lezione per noi latini che non sappiamo andar oltre al comizio e al voto platonico per dimenticarci subito di ciò che avevamo votato e rinunciare alla conquista della meta prefissaci.

Cita la definizione di un *leader* della agitazione chartista, il reverendo Stephen il quale disse che la questione del suffragio universale non era che la conquista del diritto di aver una casa e un focolare, una questione di coltello e di *forchetta*, di un orario che permettesse di goder una buona salute e di un salario che non lasciasse morir di fame. Consigliava infine di non dar denari alle Chiese ma di adoperarli a comperare armi.

Il Marangoni cita poi la definizione di un uomo d'ordine, nè demagogo nè sovversivo, Ottone di Bismarck, non anco cancelliere, il quale sosteneva che i diritti dei popoli devono venir rivendicati col sistema rappresentativo, e rappresentativi non possono chiamarsi i governi che non concedono intero il diritto di voto; nè i governi hanno il diritto di reprimere le agitazioni di quei popoli a cui non han dato il diritto di essere rappresentati nel governo.

Spiega le ragioni per le quali il partito socialista italiano ha ritenuto dover scuotere l'apatia delle masse riguardo il suffragio universale; riconosce che vari partiti borghesi hanno dato a questo postulato il loro appoggio più o meno sincero, ma ammonisce a diffidare di tutti questi in generale, e dei moderati sonniniani e democristiani in particolare, dacchè altri sono gli interessi della borghesia, i quali sono già tutelati dal sistema elettorale odierno.

I socialisti vogliono il voto anche per gli analfabeti e agli avversari, dubbiosi che questi possano giudicare rettamente della cosa pubblica, rispondesi che le classi superiori potranno rinfacciare alla classe lavoratrice l'ignoranza, quando le daranno la possibilità di coltura; la legge dell'istruzione obbligatoria diviene irrisoria, quando bisogna lavorare per vivere. Del resto per scegliere un deputato non sa che maggiore criterio ci sia in chi ha fatto qualche classe elementare in confronto all'analfabeta.

Credo del resto che i borghesi siano

---

47 Appendice del «FRIULI»

# Il Vendicatore

Romanzo di P. Manetty



Essendo state fatte per sbaglio, nell'appendice di ieri, alcune trasposizioni, che avranno mandato attorno i lettori, riassumiamo il racconto dopo l'appendice di mercoledì.

La persona, cui Manuela aveva dato incarico al suo uomo d'affari Diego di sorvegliare, è una donna, essa dice, che abita sul Boulevard Saint-Martin, la moglie del banchiere Vermentil: sorvegliarla e saperle dire dove va e da chi va, con chi parla e di che cosa parla, senza badare a spese. Diego promette di mettersi in campagna nella stessa giornata e di riferire ogni sera alla padroncina quanto avrà scoperto.

V.

Siamo nella palazzina abitata dalla vecchia signora Daucaville e dal piccolo Saverio, oramai contenti dell'agiatezza insperata in cui vivevano.

La vecchia, però, si rammaricava che non fosse tra loro il buon papà di Saverio; il quale alla sua volta si meravigliava che la nonna evitasse di parlare della mamma; anche *Gérard*, che andava a visitare ogni giorno i suoi protetti, sfuggiva alle domande *che* in proposito gli rivolgeva il piccino.

Quanto alla sorpresa avuta da Gérard nel vedor nello studio del pittore Verdier il ritratto quasi *ultimato della signora* Vermentil, per ora basti dire che l'intendente era subito corso a parlarne al misterioso papà Gregoir.

*Questi gli raccomandò di non dir niente* di ciò alla signora Daucaville:

— E' bene che essa non sappia ancora che Luciana Darvil si trova a Parigi.

— M'atterrò alla vostra raccomandazione signor Lossal, però mi pare... — borbottò l'ex attendente di Alfredo Daucaville.

— Non abbiate fretta, verrà il momento in cui la giustizia sarà fatta.

— Io attendo questo momento con impazienza.

— E non l'attendo io da quattro anni? Non ho anch'io tutto l'interesse che la colpevole sia punita?

« Io ho sete di vendetta più di qualunque altro; ma voi non mi potete comprendere perchè non sapete...

Gérard sorrise *maliziosamente, ma* abbassò il capo.

— La *signora Daucaville sospetta di* nulla? — domandò Lossal, dopo qualche istante di *meditazione*.

— Non ha alcun sospetto....

— Meglio così, perchè con un'imprudenza potrebbe compromettere l'opera cui mi dedico da tanto tempo. La vecchia e buona signora non vi ha mai parlato del visconte di Souligny?

— Sì, essa sa che trovasi a Parigi e desidera vederlo, non foss'altro per rivedere il migliore amico del suo povero figlio.

— Sarà bene che facciate in modo di impedire ch'essa abbia a vederlo. Desidero che il loro incontro avvenga il più tardi possibile.

— Farò come volete.

— E come passa la giornata la buona signora?

— Nel modo più tranquillo del mondo: passeggia in giardino, legge, lavora per i poveri e alla domenica si reca ad ascoltare la messa. Adesso ha trovato una compagnia nella istitutrice che ha preso per il piccolo Saverio.

« E' una buona e bella giovane normanna, *di famiglia venuta al meno*. E' paziente, assai istruita e di carattere dolce ed *allegro*. Il piccino va pazzo per la sua istitutrice e non rifiuta di passare con lei qualche ora ogni giorno per imparare a leggere ed a scrivere.

— Siete sicuro che questa istitutrice sia una persona fidata?

— Le informazioni che ho prese sul di lei conto sono ottime sotto tutti i rapporti.

— E le altre persone di servizio le ritenete sicure e fedeli?

— Credo.

— In ogni modo vigilate....

— Temereste qualche cosa?

— In questo momento no, ma più tardi sarà necessario di avere sotto mano persone fedelissime ed incapaci di vendersi al migliore offerente.

Dopo questo colloquio Gerard ritornò sull'avenue Labourdonnais.

Saverio lo attendeva nel giardino.

— Oh quanto tempo sei stato assente quest'oggi — egli esclamò correndo incontro all'intendente *con le braccia tese*.

Gérard lo sollevò e lo baciò in fronte.

— Avevi bisogno di me?

— Sì; la nonna mi ha comperato una bella scatola di birilli ed io ti attendevo per giuocare.

— Il signorino mi fa dunque l'onore di ritenermi il suo compagno di trastullo? — disse l'intendente sorridendo.

— Sei così buono....

— Giuochiamo pure, mio piccolo amico.

— Ma tu abusi della bontà dell'ottimo Gérard — gridò una voce.

— Egli si diverte, nonna — disse Saverio volgendosi verso la signora Daucaville che s'era affacciata ad una finestra del pianterreno.

— Sì, sì, mi diverto assai — soggiunse Gérard, che con un colpo magistrale aveva gettato a terra tre birilli.

Il ragazzo battè le manine per la contentezza.

— Vedi, nonna, come è bravo il buon Gérard.

— Suvvia lasciate i birilli e venite a pranzo — disse la vecchia signora.

(*continua*)

meno preoccupati della questione dell'ignoranza degli elettori che non della intelligenza nativa dei lavoratori; e per questo la borghesia ha sempre cercato di tener lontano dalla politica il popolo, il quale poi è reso partecipe dei balzelli più gravosi e escluso dai più legittimi diritti.

Spezza quindi una lancia anche a favore del voto per la donna, che è tuttora in uno stato identico agli analfabeti di tutela e di minorennità. Non si nasconde che anche alcuni socialisti sono timorosi di estendere il voto alle donne, perchè, trovandosi queste sotto la dominazione del prete, possono moltiplicare le energie clericali; ma questo per lui è un sofisma: la donna è dominata dal prete, perchè tenuta schiava o in stato di inferiorità; lasciate che la donna partecipi, oltre che agli obblighi, ai diritti e s'interessi ai problemi moderni, e vedrete che si unirà anch'essa alla causa dei lavoratori.

Parla con ironia della cosidetta «volontà della nazione» di oggi, che realmente rappresenta a Milano il 10 0|0, in Calabria 1 0|0, e in qualche frazione del Bergamasco il 0 0|0, ed è spesso la volontà del prefetto, del sindaco o da piccole cricche di capitalisti. Reclama che si cessi con l'indegno mercato di voti che si fa in danno dei proletari.

Tornando infine al pernio della questione invita tutti a lasciar da parte le questioni minori per occuparsi unicamente di quello del suffragio universale che tutte le riassume; ripete che il proletariato deve combattere da solo per questo suo postulato, diffidando delle promesse di chi salendo al potere facilmente se ne dimentica, come si dimenticherà certamente Sonnino che fin poco fa era un fervente fautore del suffragio universale.

Con un ultimo appello a lottare tenacemente per il diritto di voto, Guido Marangoni chiude salutato da una gran salva di applausi.

# INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

## Aviano

15 febbraio

**Acquedotto e neve** — Dall'egregio Ing. Lanza di Savona fu appaltato fino agli ultimi dello scorso anno, il lavoro dell'acquedotto di Aviano con l'allacciamento d'una nuova fonte, perchè la vecchia ci lasciava spesso all'asciutto per mesi interi. Ora apprendiamo con piacere dalla stessa ditta appaltatrice che la nuova fonte non ci lascierà più all'asciuto; giacchè quest'anno, in cui s'ebbe la magra maggiore di litri 0,80 per secondi di minuto quale fu esattamente misurato in Dicembre 905, si mantenne costantemente invariata a tutt'oggi. Quindi, anche con quella fonte sola avremo sempre litri 69120 al giorno che è quanto basta.

Tutta la scorsa notte ed oggi fino al mezzodì continua a nevicare sui nostri monti e la candida visitatrice ha coperto la montagna abbondantemente quasi sino al piede.

## Latisana

15 febbraio.

**Cose elettorali.** — La Commissione elettorale del comune ha compilato gli elenchi degli elettori.

Accettò, perchè regolari, le domande di 36, quali elettori amministrativi, e 31 politici.

Cancellò per morte, o perchè vennero a mancare i voluti requisiti: 9 amministrativi, 8 politici e 3 commerciali.

Oggi, presieduti dal nostro Pretore, vennero dati gli esami elettorali. Ottennero la promozione 7 candidati su 9 esaminati.

## Cividale

15 febbraio

**Scuola popolare superiore.** — Le lezioni alla Scuola popolare superiore si succedono con crescente interesse.

Martedì sera trattò con magistrale competenza «Le scienze naturali e le loro leggi fondamentali» il giovane Dott. Stefanutti.

Questa sera davanti un pubblico abbastanza numeroso parlò il dottor Accordini sul tema *Endemiologia.* Assistevano anche tre signorine. Alla fine venne applaudito.

(*S. O.*) **Contro il ballo.** — Qualche gesuita timorato di Dio, disturbato forse mentre faceva il chilo con la Perpetua o digeriva il bianco nettare del sagrificio, vorrebbe castrare l'innocuo divertimento del carnovale. Trova quindi un compiacente *Crociato* che si presta ad insultare una benemerita classe di cittadini, affermando che gli agenti intervenuti al ballo del «Friuli» di sabato, avevano attinto i fondi nei *speccos* dei principali. Quasichè degli onesti lavoratori appartenessero alla casta di coloro i quali espongono le cassette per le anime del purgatorio e per la madonna di Pompei, speculando su quegli ingenui zotici che si privano del pane quotidiano per allargare la cintura del prete.

## Sacile

15 febbraio

**Dimissioni.** — Il signor avv. Girolamo Cristofoli, eletto assessore effettivo, ha rassegnato le proprie dimissioni.

**Conferenza.** — Domenica 18 corrente alle ore 14, nella sala del Consiglio Comunale, il sig. avv. dott. Antonio Locatelli di Pordenone, parlerà sul tema: «I contrasti dell'epoca Neroniana».

**Il mercato.** — Causa il tempo sfavorevolissimo il mercato odierno si chiuse con ben pochi affari, portando non lieve danno a quanti si ripromettevano qualche guadagno.

## Spilimbergo

16 febbraio

**Per oltraggio alle guardie.** — Ieri in pretura venne condannato a 30 giorni di reclusione e a l. 87 di multa certo Marino Paglietti, il quale durante un ballo nella sala Artini aveva oltraggiato la guardia municipale Zaccaria Martinuzzi.

**Decesso.** — E' morta stamane improvvisamente la signora Gorgo Teresa ved. Liruzzi, la quale da molti anni copriva la carica d'ispettrice delle Scuole comunali femminili.

## Tolmezzo

15 febbraio

**Per l'assicurazione degli operai.** — Per rendere più agevole ai molti interessati obbligati all'assicurazione degli operai, l'osservanza degli obblighi di legge, la direzione compartimentale di Venezia, d'accordo colla Cassa di risparmio di Udine che ne aveva la rapp. pel Friuli, vista l'importanza e l'estensione delle zone, ha deliberato di istituire due uffici di corrispondenza, a Tolmezzo per la Carnia, affidandolo all'avv. L. Quaglia, ed a Pordenone per la zona della provincia a destra del Tagliamento affidandolo al sig. Garbin Pietro.

Così tutte le parti, imprenditori, industriali e operai, colpiti d'infortunio d'ora innanzi potranno esser in contatto con molta maggior comodità coll'importante istituto.

**Impiegato che ci lascia.** — Questa mattina il sig. Luigi Della Santa, appl. a questa r. Procura si trasferiva a Udine sua nuova residenza dove va quale vice Cancelliere applicato in quel Tribunale.

Il suo carattere franco e gioviale gli ha qui procurato amici sinceri i quali di cuore gli fanno i più sentiti auguri.

**Una lode ad un operaio.** — In occasione della forte nevicata che ci regalò febbraio l'altro giorno, sentiamo il dovere di tributare una lode sincera al capo guardia fili sig. Del Negro Giacomo, il quale non curando la sua forte età, il tempo pessimo ed i settanta centimetri di neve che bisognava pestare, si portò sino a Clap Tajat per riparare i fili telegrafici e rimettere così la Carnia in comunicazione col di fuori; bravo signor Giacomo.

## Behring socialista?

Nel mondo politico scientifico di Berlino produce una impressione immensa la notizia del *Worwaerts* che, cioè, Behring ha dichiarato esplicitamente di aderire alle finalità ed alla politica del partito socialista.

Behring è lo scienziato più popolare di Europa, specie per la sua recente scoperta del siero contro la tubercolosi.

## Un prossimo movimento diplomatico

Si assicura che il ministro Guicciardini si occuperà al più presto d'un importante movimento nel corpo diplomatico. Sembra certo che il conte Tornielli nostro ambasciatore a Parigi, in seguito a sua domanda, sarà collocato a riposo.

Nel movimento diplomatico sarà compresa anche l'elevazione al grado d'ambasciatore del ministro italiano a Tokio.

## La linea telefonica Trieste-Gorizia

Scrivono da Gorizia: Si dice che sia ormai irrevocabilmente deciso che l'impianto telefonico Trieste-Gorizia segua non già per il nostro Friuli, ma per la via Iamiano-Vallone. Inutili riuscirono tutte le pratiche dei comuni e delle ditte commerciali ed industriali. E pensare che la sola filanda di Sdraussina avrebbe concorso alla spesa con corone 6000 annue.

## SUL SEQUESTRO PREVENTIVO

Nessuna circolare ha mandato il ministro Sacchi alle autorità dipendenti, circa il sequestro preventivo dei giornali: presenterà unicamente un progetto di legge al riaprirsi della Camera.



# Corriere Giudiziario

### Corte di Assise

Presidente: comm. Bassano Sommariva; giudici, Canosarra e Rieppi. Il P. M. è rapp. dal Procuratore del Re avv. Trabucchi.

## Una calunnia contro il Segretario di Pagnacco

Angelo Franzolini detto *Gos*, d'anni 60, da Pagnacco, agricoltore, è accusato del delitto di calunnia per aver il 14 agosto 1904 denunciato alla polizia di Gorizia che Luigi De Longa segr. com.le di Pagnacco e Giuseppe Scotti, eransi recati a Graz per trattare con Domenico Scotti dello spaccio di banconote austriache false di concerto con Luigi Chittaro, fabbricatore o complice dei fabbricatori delle banconote false o con altri di Pagnacco, sapendo che De Longa e Scotti erano innocenti di un tale delitto.

L'accusato è difeso dall'avv. Giovanni Levi.

Il De Longa e lo Scotti si sono costituiti parte civile con gli avv. G. B. Billia e Caratti.

Il P. M. è rapp. dal Proc. del Re, Trabucchi.

*Udienza ant. del 15 febbraio*

Alla mattina ebbe primo la parola l'avv. G. B. Billia, uno dei rappresentanti della Parte civile, che pronuncia un'arringa molto stringente e severa contro l'accusato, per il quale, egli dice, i giurati non devono avere nessuna pietà; essi devono lasciare che la legge abbia il suo pieno corso.

Il Proc. del Re, avv. Trabucchi, rappresentante il P. M., si dichiara pure pienamente convinto della reità dell'accusato che fece la denuncia, affermando l'oratore sapendo che si trattava di una falsità inventata da lui. Aggiunge molti altri argomenti in prova della sua tesi, e conchiude invitando i giurati a emettere verdetto di colpabilità.

A mezzogiorno è sospesa l'udienza, che viene ripresa alle 14.

*Udienza pomeridiana*

Ha la parola l'avv. Levi, difensore dell'accusato.

L'egregio oratore, naturalmente, non nega che il suo difeso abbia presentata la denuncia in seguito a un sentimento di vendetta, sorto in lui contro il De Longa, del quale non era mai stato amico, ma non ammette che la denuncia nella forma presentata dal Franzolini, sia stata la causa dell'arresto dei querelanti a Graz.

L'arresto avvenne unicamente per causa del gendarme austriaco che non poteva interrogare gli arrestati non conoscendo la lingua, e perciò venne mantenuto l'arresto.

Non mette punto in dubbio l'onorabilità dei querelanti, ma dimostra che avvennero dei fatti che potevano benissimo generare il sospetto nell'animo del Franzolini, già mal disposto contro il De Longa, e non a torto aggiunge il difensore. La frase del «cunio per far moneda» fu veramente detta e confermò maggiormente i sospetti dell'accusato.

Il viaggio a Graz aumentò i suoi sospetti, perchè egli certamente pensò che il segretario e i suoi compagni andavano in Austria per spacciare le banconote austriache falsificate. Legge le ordinanze dalle quali risulta che l'autorità giudiziaria di Udine non era pienamente convinta della reità dell'accusato.

L'oratore enumera vari fatti che dimostrano come il Franzolini era pienamente convinto che la sua denuncia era fondata, e che non era affatto entrata nella sua mente l'idea della calunnia. Il Franzolini era invaso dall'ossessione del sospetto che il De Longa e gli altri dovessero recarsi in Austria per spacciare banconote austriache false. Si rivolge ai giurati e li prega a considerare che l'accusato quando presentò la denuncia era convinto di dire il vero, e non aveva affatto l'idea di formulare una calunnia.

Alle 15.45 l'avv. Levi termina la sua arringa e si fanno 20 minuti di riposo.

Parla poi l'avv. Caratti, altro rappresentante della P. C. Comincia col dire che farà un discorso telegrafico. Legge le due note mandate a Udine dall'autorità austriache, dalle quali, secondo l'oratore, risulta che il Franzolini ha fatto una denuncia particolareggiata alla polizia di Gorizia, e in base a questa denuncia avvenne l'arresto a Graz, non già per il troppo zelo di un gendarme. Confuta quanto disse il difensore circa alla convinzione formatasi nell'accusato che la sua denuncia fosse basata sulla verità.

Si basa specialmente sulle parole dette dal Franzolini quando gli si chiese il suo pensiero sull'arresto. Non manifestò punto soddisfazione perchè dei falsari, secondo l'accusato, erano stati assicurati alla giustizia, ma disse: «De Longa mi ha fatto abbastanza del male a me, ora sta bene in prigione» Fa quindi altre considerazioni, e chiude chiedendo un verdetto di colpabilità in nome della moralità.

L'avv. Levi replica, e si basa specialmente sul fatto che il Franzolini nella sua denuncia a Gorizia espresse solamente sospetti, senza affermare ch'erano veri, dunque non c'è calunnia. Si ferma lungamente sulla definizione del reato di calunnia, citando quanto dicono in proposito lo Zanardelli e il Carrara, e in quello che ha fatto il Franzolini non vi sono i termini di questo reato.

Chiude dicendo che non si può dire ai giurati che condannino in nome della moralità quando la legge dice che non c'è reato.

### Il Verdetto

Finite le arringhe il Presidente legge i quesiti sui quali viene fatta una piccola modificazione sulla data chiesta dalla P. C.

### I quesiti ed il riassunto

Il Presidente legge i due quisiti.

Il primo chiede se il Franzolini è colpevole di avere il 14 agosto 1904 denunciato alla polizia di Gorizia il De Longa e gli Scotti di trattare per lo spaccio di monete false sapendo che erano innocenti.

Nel secondo è chiesto se in quella stessa denuncia li si incolpò di agire di concerto col Chittaro Luigi.

L'avvocato Levi chiede che nel primo quesito anzichè di semplice denuncia, si dica di incolpazione mediante denuncia.

La P. C. si rimette alla Corte e il P. M. si associa alla difesa. La Corte accoglie l'incidente.

Il Presidente fa quindi un breve e chiaro riassunto.

### Il verdetto e la sentenza

I giurati si ritirano alle 18,15 e ritornano alle 18,35.

Il verdetto è affermativo (9 sì) su ambidue i quesiti. Sono concedute le circostanze attenuanti.

L'avv. Billia, per la P. C., chiede che il Franzolini sia condannato nei danni e nelle spese da liquidarsi in separata sede.

Il P. M. si rimette alla Corte.

Il difensore, avv. Levi, sostiene che il verdetto della giuria, non si riferisce alla denuncia di fatti punibili avvenuti, ma solo di fatti preparatori. Conclude non essere perciò punibile il fatto constatato dai giurati, e in ogni caso chiede si porta dal minimo della pena.

La P. C. (Caratti) sostiene che i giurati ammisero la piena colpabilità dell'accusato.

La difesa replica.

Alle 20.15 la Corte pronuncia la sentenza che condanna il Franzolini a *quattro anni* e *due mesi*, alle spese, ai danni ed alla interdizione perpetua dai pubblici uffici.

### IL PROCESSO ODIERNO

## Gravi lesioni

Oggi comincia il processo contro Pio Giacomo Macuglia fu Agostino, di anni 27, muratore e barcaiuolo di Cavazzo Carnico, arrivato in questi giorni dall'estero e costituitosi spontaneamente.

Il Macuglia è accusato di avere in Cavazzo Carnico, il 20 gennaio 1905, morsicato Michieli Pietro al dito indice della mano sinistra, cagionandogli una lesione dalla quale derivò la perdita della mano, che fu amputata a cagione della conseguente cancrena.

E' pure accusato di avere con violenze contro Michieli Pietro ed altri, tentata la violazione del domicilio del Michieli stesso.

Il P. M. è rappresentato dal Procuratore del Re, avv. Trabucchi.

L'accusato è difeso dall'avv. Girardini.

Vi sono otto testi e due periti di accusa, e cinque testi e un perito a difesa.

## GIUNTA PROV. AMMINISTRATIVA

*(Seduta del 14 febbraio)*

Vennero approvate le seguenti deliberazioni:

*Pagnacco.* Concessione area nel Cimitero al dott. Guglielmo Filaferro.

*Latisana.* Transazione nella vertenza della strada Pineda colla ditta Zuzzi-Pittoni.

*Zoppola.* Pagamento di un canone annuo di L. 60 per la manutenzione della linea telegrafica.

*Forni Avoltri.* 1. Aumento stipendio al segretario. 2. Regolamento impiegati comunali.

*S. Quirino.* Mutuo L. 19.000 con la Cassa di Risparmio.

*Latisana.* Autorizzazione a stare in giudizio.

*Udine.* Monte di Pietà. Restituzione depositi cauzionali.

*Pagnacco.* Concessione d'acqua ai privati. Modificazioni al regolamento.

*Cordenons.* Mutuo di L. 100.000 per l'edificio scolastico.

*Manzano.* Regolamento per la pesa pubblica.

*Moimacco.* Autorizzazione a stare in giudizio.

*S. Vito al Tagl.* Aumento di stipendio alla levatrice.

*Pravisdomini.* Vendita di ritaglio stradale a Fabris Marco.

*Udine.* Vendita alla ditta Girolamo D'Aronco di uno spazio comunale fra la via Cisis a Gradenigo Sabbadini.

*Gemona.* Roste del Tagliamento, garanzia fino a L. 6000 per un prestito nell'interesse del Consorzio.

*Udine.* Apertura di strade nella braida già Groppler. Permuta terreno col sig. Roselli.

*Pozzuolo-Lestizza.* Nomina revisore daziario.

*Bagnaria Arsa.* Acquisti area per edificio scolastico.

*S. Martino al Tagl.* Aumento stipendio al segretario.

*Buia.* Progetto strada d'accesso alla stazione ferrov. di Magnano-Artegna.

*Precenicco.* Regolamento impiegati comunali.

*Ronchis.* Stipendio di L. 250 al farmacista Sig. Galetti.

*Udine.* Provvedimenti per lo stato di riposo di 3 medici condotti anziani.

*Moimacco.* Regolamento per gli impiegati comunali.

*Udine*, Monte di pietà bilancio 1905.
Idem idem bilancio 1906.

Venne approvata la tariffa daziaria dei Comuni di *Sutrio, Lestizza, Remanzacco, S. Martino al Tagliamento, Rive d'Arcano, Tarcento.*

Venne approvata l'eccedenza della sovraimposta sul bilancio del 1906 dei Comuni di *Rive d'Arcano, Pontebba, Carlino, S. Martino al Tagl., Drenchia, Tarcento, Camino di Codroipo, Arba, Rivolto.*

# CRONACA CITTADINA

**Redazione del «Friuli»: Via Savorgnana N. 17 (Casa Moro) Telefono N. 290. Amministrazione: Via Savorgnana N. 13 (presso la Tipografia Tosolini).**

## Ricordi storici commentati

### Tolmezzo

*16 febbraio 1488.* — Agostino Barbarigo doge di Venezia in sue lettere al N. U. Alvise Vendramino luogotenente della Patria del Friuli parla di privilegi ai *fedeli nostri della Valle della Carnia*, cioè... «la «Gargna non si debba intendere con la «Patria ma lasciare che essi (carnici) go«dano le loro esenzioni; essendo così po«veri che appena possono campar la vita «col loro figliuoli.»

## L'on. Morpurgo Sottosegretario

Improvvisa e inattesa giunge la notizia che l'on. Morpurgo è stato nominato Sottosegretario per le Poste e Telegrafi; improvvisa e inattesa, ma, aggiungiamo, non sgradita, dacchè, a parte la differenza di idee politiche tra il nostro giornale e l'on. Morpurgo e le nostre riserve circa la composizione del nuovo gabinetto, non possiamo non vedere in questa nomina un omaggio reso ad Udine e la possibilità di una efficace tutela degli interessi materiali della nostra provincia. In questo senso ci congratuliamo sinceramente con l'onorevole concittadino, sollevato alla cospicua carica, e non meno godiamo per Udine che vede un suo figlio fatto segno di tale fiducia e tale onore.

—

Dalla Camera di Commercio venne spiccato il seguente telegramma:

*Sua Eccellenza Morpurgo*
Sottosegretario Poste
ROMA

Sicuro interprete tutti Colleghi nonchè seta commerciale Friuli porgo vivissime felicitazioni augurio opera Sua possa contribuire progresso servizio poste telegrafi indispensabile sviluppo traffici.

Vice Presidente Camera Comm.
*Bardusco*

## Liste elettorali

### amministrative, politiche e commerciali

Il Municipio pubblica il seguente avviso:

In esecuzione delle disposizioni emanate colla legge 11 luglio 1894 N. 286 per la revisione delle liste elettorali, questa Commissione Comunale, avendo provveduto alla formazione dei tre elenchi prescritti dagli articoli 24 e 41 della legge suddetta per le proposte di *nuova iscrizione*, e *cancellazione* e di *negata iscrizione*, manda a pubblicare gli elenchi stessi all'Albo Pretorio, ed invita chiunque abbia reclami a fare contro i medesimi a presentarli entro il giorno 28 febbraio corrente.

Ogni cittadino può, nel termine prefisso, reclamare alla Commissione elettorale della provincia contro qualsiasi *iscrizione*, *cancellazione*, *diniego d'iscrizione* od *omissione di cancellazione* negli elenchi proposti dalla Commissione Comunale.

I reclami possono anche essere presentati nello stesso termine alla Commissione elettorale della Provinciale.

Un esemplare delle liste elettorali e degli elenchi di revisione coi titoli giustificativi per ciascun nome, si conserva a disposizione di qualunque cittadino, presso l'Ufficio municipale d'anagrafe,

# Una storia romanzesca

### Un reduce della Bosnia a Udine

Stamane dalla questura venne accompagnato alla stazione per il rimpatrio un individuo che proveniva da Conegliano e che si qualificò per certo Sturmich di Zara.

Se si deve credere al suo racconto romanzesco, egli sarebbe stato uno dei 60 preti che, mandati in Bosnia all' epoca dell' occupazione austriaca nel 1878, erano stati fatti prigionieri dai turchi.

I mussulmani, addirittura, quattro dei prigionieri ne avrebbero.... arrostiti (!?!), e gli altri li rinserrarono nell' harem per farne degli eunuchi.

Anche il nostro Sturmich dovette sottostare alla relativa operazione, ma non seppe mai adattarsi a quella vita e a quel mestiere, e non appena negli ultimi mesi dello scorso anno gli si offrì una occasione propizia, scappò dall' *harem*, saltando da un terzo piano nell'acqua — dice lui — e riparando a nuoto su un battello francese che lo trasportò a Marsiglia. In quattro mesi, a piedi, giunse a Conegliano, dove si presentò alla questura per essere rimpatriato.

L' ultima tappa in Italia fu quella di Udine; egli spera ora di finire la sua odissea a Zara, dove dice di avere un fratello.

### Sospensione di tre mesi di stipendio ad un impiegato postale

L' impiegato postale Maniago, molto conosciuto nella nostra città, attivo e zelante nelle sue mansioni, ha la disgrazia di soffrire forti dolori alle gambe. Giorni sono un altro impiegato gli ordinò di salire sopra una scansia per prendere una pratica. Il Maniago rispose che le condizioni delle sue gambe gl' impedivano di ottemperare a quella ingiunzione. Il superiore insistette, ma non essendo ubbidito fece rapporto alla Direzione.

Ieri mattina è venuto da Roma l'ordine di sospendere al Maniago lo stipendio per tre mesi.

### Scuola popolare superiore

Questa sera alle ore 20.30 il prof. Felice Momigliano terrà la seconda lezione del corso *Morale Sociale*. Eccone il sommario: Lo stato — Genesi e funzioni dello stato — Lo stato e la nazionalità — Nazionalismo e internazionalismo.

### Sempre cassette postali insufficienti

Riceviamo e pubblichiamo:

Perchè presso alla porta Cussignacco non c'è una cassetta postale? Perchè, noi, di quei paraggi, dobbiamo andare fino al principio di via *Grazzano* od alla stazione — con queste strade deliziose — per impostare una lettera? Perchè le cassette postali sono così rade in città, dappertutto?

Ieri imbucai varie lettere e giornali nella cassetta di via Mercatovecchio — una sola cassetta per quasi un chilometro — e la tale cassetta era così piena che potei riprendere le mie lettere e giornali, ed altre ancora che uscivano — e portarle in quella di piazza Vitt. E. Il primo sbarazzino o malintenzionato avrebbe potuto intascarne parecchie con grande edificazione dei mittenti.

### Sodalizio Friulano della Stampa

Questa sera alle ore 20 precise si terrà l'assemblea generale, che venne rimandata domenica scorsa.

L'ordine del giorno è il seguente: Comunicazioni, Consuntivo 1905, Preventivo 1906. Nomina delle cariche sociali.

Raccomandiamo ai colleghi della stampa e a tutti i soci d'intervenire numerosi all'assemblea che ha speciale importanza specialmente per l'elezione delle cariche.

### Elezioni amministrative

Il prefetto con ordinanza in data 14 corr. ha indetto le elezioni amministrative nei comuni di Segnacco e Sesto al Reghena pel giorno 4 p. v.

### Ladri in fuga

L'altra notte, i componenti della famiglia Picecco, abitante in Basaldella, erano appena andati a letto quando udirono del rumore sospetto. Alzatisi s'accorsero che alcuni dei soliti ignoti tentavano di penetrare nella casa. Questi però accortisi dei sopravvenienti si diedero alla fuga inseguiti dai famigliari e dai vicini muniti di pale e falci, e riuscirono a svignarsela.

### Accoltellato e in fin di vita

Iersera, in condizioni disperate, venne accolto all'ospedale certo Enrico Lestani d'anni 27 da Colloredo di Montalbano, il quale la sera del 3 corr. in una rissa scoppiata in casa sua per futili motivi e iniziata in un'osteria del paese aveva riportato tre coltellate, alla spalla, nel petto e nel braccio. Era stato subito curato amorosamente dal dott. Coppetti di Gemona, che però non potè impedire il sopravvenire della polmonite e pleurite che ridussero il Lestani in fin di vita. Allora il medico si decise di ordinarne il trasporto al nostro ospedale.

Reso edotto del fatto, il giudice Contin si recò all'ospedale per interrogare il ferito, il quale si trova in stato gravissimo.

### Aprendosi un nuovo esercizio

Nell' occasione della prossima apertura del «Buffet Central» il proprietario Sig. Romano Antonini offrì L. 10 alla Società protettrice dell' infanzia, L. 10 alla Congregazione di carità e L. 10 alla Scuola e Famiglia. Le tre istituzioni ringraziano.

### Bollettino meteorologico

*16 febbraio ore 8.* Term. + 1.1 Minima all'aperto nella notte + 0.9 Barometro 748. Stato atmosferico: Bello, Pressione: Crescente.

*Ieri*: vario Temperatura massima + 8.5, minima + 2.8, media + 4.96.

### Il calcio d' un cavallo

Stanotte verso le 23,30 venne curato all'ospitale il cocchiere Celeste Tarroni d'anni 43 da Bologna abitante in Vicolo Florio il quale venne colpito da un calcio d' un cavallo al naso, non ledente però nè la parte ossea nè la cartilaginosa; fu dichiarato guaribile in giorni 8.

### Una cooperativa a Pontebba

Il Consiglio della Cooperativa ferroviaria di Udine ha deliberato di istituire una succursale a Pontebba, considerando che questa sarebbe di grande vantaggio al personale viaggiante di Udine e ai ferrovieri della località sopra nominata.

Venne pure approvato che i lavori siano eseguiti con la massima celerità.

### Principio d' incendio

L'altra sera il signor Brida Casimiro abitante in piazza G. B. Cella n. 3, accortosi che si era manifestato un principio d'incendio nel camino della sua casa salì sul tetto ed abbattè il camino, spegnendo così, senza gravi danni, il fuoco e scongiurando il pericolo che l'incendio si apprendesse al vicino deposito di spiriti, olii ecc. del signor Romano Antonini.

### Le ultime della «Faustina»

Le due ultime definitive esecuzioni dell'opera sacra in 3 atti «Faustina» del maestro sac. Ubaldo Placereani, avranno luogo martedì 20 e giovedì 22 alle ore 14, e ciò per agevolare il concorso ai sigg. provinciali, avvertendo che lo spettacolo terminerà alle 16.

### La veglia dei «Forti e liberi»

(*Adès*). La veglia della Società ginnastica «Forti e liberi» data ieri sera riuscì *splendidamente*. *Molte le maschere* intervenute, fra cui due *spazzacamini*; vi fu poi una mascherata di ginnasti, che, oltre a vari esercizi acrobatici, presero parte attiva alla polka, scherzo del sig. Mastini intitolata: «Spensieratezza giovanile»; polka in cui si sente giuocare alla mora ed anche si canta. Il sig. Gregoricchio fu esilarante sia come *Tony* sia come *direttore d'orchestra*. Le danze furono animate fin circa le tre. Va data lode alla direzione di questa nuova società che sa unire l'utile al dilettevole, perchè crediamo che questi balli vengono dati per avere dei fondi di cassa onde poter poi prender parte ai concorsi ginnastici, ben sapendosi di avere degli ottimi elementi, ai quali sarà facil cosa il riportare alle gare prime onorificenze.

### La veglia ciclistica

(*Adès*). Fervono i preparativi per la trasformazione del Teatro Minerva. Ieri siamo stati a vedere i lavori e possiamo assicurare che veramente gli udinesi non hanno mai visto da molti anni cosa più artistica e più soddisfacente.

Del resto basta il nome del bravo sig. S. Piccini per assicurare il successo all' idea; e quando si sa che questo svolge una festa di un paese campestre, è facile indovinare quante bellezze deve presentare la trasformazione ideata. Ma più che una descrizione gioverà vedere coi propri occhi, quindi domani nessuno manchi alla veglia, chè può esser sicuro di divertire l'occhio e l'anima, coll'addobbo e con il turbinio multicoloro delle numerose maschere che interverranno alla veglia.

### Ballo del Circolo Filodrammatico

L' Istituto Filodrammatico T. Ciconi darà la sera di martedì 20 corr. alle 21 al Minerva un festino di famiglia che si protrarrà fino alle 6 del giorno successivo.



# Notizie Militari

*Prova di mobilitazione.* — Secondo notizie degne di fede, quanto prima avrà luogo una completa prova di mobilitazione del V Corpo d'armata.

*I tribunali militari* — Il tribunale militare di Bologna viene soppresso ed assorbito da quello di Venezia, al quale rimangono del Veneto le provincie di Venezia, Udine, Belluno, e Treviso, mentre per quelle di Padova, Venezia, Verona, Rovigo e Mantova si crea un nuovo tribunale militare a Padova. Questi cambiamenti, come in genere tutti i suecitati provvedimenti significherebbero che le cure dello stato maggiore si concentrano tutte alla difesa della frontiera orientale.

## Rivista settimanale dei mercati

*Dal 5 al 10 febbraio*

Generi alimentari e foraggi

Frumento (al quint.) da L. 26.— a 26.50
Granoturco (all'ett.) da » 13.50 a 15.90
Cinquantino » da » 11.60 a 12.50
Avena (al quint.) da » 21.— a 21.50
Segala » da » 21.— a 21.50
Sorgorosso » da » 8.— a 8.70
Fagiuoli » da » 34.— a 46.—
Vino nostrano 1. qualità da L. 45.— a 55.— all'ettolitro.
» » 2. qualità da » 28.— a 40.—
Vino nazionale Piemontese da L. 35.— a L. 70.—, di Avellino da L. 40.— a L. 50.—, Pugliese da L. 35.— a L. 45.—, Toscano da L. 45.— a L. 65.—, Padovano da L. 35.— a L. 45.—
Acquavite nostr. di 50° da L. 160.— a 180.—
» nazio. di 50° da L. 120.— a 140.—
Aceto da » 25.— a 88.—
Crusca da » 15.50 a 16.50
Fieno dell'alta 1. qualità da L. 6.50 a 7.— 2. qualità da 6.20 a 6.50 al quintale.
Fieno della bassa 1. qualità da L. 5.80 a 6.20, 2. qualità da 5.30 a 5.80
Medica da L. 6.30 a 7.—.
Paglia da lettiera da 4.40 a 4.70
Legna da fuoco forte tagliate da L. 2.20 a 2.45, da fuoco forte in istanga da 1.70 a 1.95.
Carbone forte da 7.— a 8.60.
Patate da » 8.— a 9.—
Castagne da » 10.— a 14.—
Carne di Vitello da L. 1.20 a 1.60 al chilo.
» di Manzo da » 1.20 a 1.60.
» di Porco fresca da 1.40 a 1.80
» di Castrato da 1.40 a 1.60
» di pollame da 1.20 a 2.40
Formaggi da tavola (qualità diverse) al quintale da L. 160 a L. 200.
Formaggio montasio da 165 a 170
» tipo comune nostr. da 150 a 160
» pecorino vecchio da 255 a 290
» Lodigiano da 275 a 320
» Parmeggiano da 280 a 280.
Burro di latteria da 240 a 260
» comune da 215 a 240 al quint.
Lardo da 130 a 150
Strutto da 130 a 150
Farina di Frumento di 1. qualità da 33.— a —.34, 2. qualità da —.22 a 24.—.
Farina di granoturco da —.19 a —.20.

Grani

Martedì furono misurati ett. 460 di granoturco ed ett. 30 sorgorosso.

Giovedì furono misurati ett. 720 di granoturco e 24 di sorgorosso.

Sabato ett. 427 di granoturco e 15 di sorgorosso.

Mercati scarsi, prezzi sostenuti.

Lanuti e suini

V'erano approssimativamente:
10 pecore 5 castrati.

Andarono venduti 7 pecore per allevamento, 6 castrati.

160 suini, venduti 72 ai prezzi seguenti:
da latte da lire 12.— a 17.—
Di 2 a 4 mesi da lire 22.— a 30.—
Di 4 a 6 mesi da lire 33.— a 40.—
Di 6 a 8 mesi da lire 50.— a 70.—

## Mercato dei valori

### Camera di Commercio di Udine

*Corso medio dei valori pubblici e dei cambi.*

del giorno 12 Febbraio 1000.

| | | |
|---|---|---|
| Rendita 5 % | 105 | 96 |
| » 3 ½ % | 108 | 77 |
| » 3 % | 73 | — |
| **Azioni** | | |
| Banca d'Italia | 1335 | — |
| Ferrovie Meridionali | 743 | — |
| » Mediterranee 4 % | 446 | 50 |
| Società Veneta | 110 | 50 |
| **Obbligazioni** | | |
| Ferrovie Udine-Pontebba | 503 | — |
| » Meridionali | 361 | — |
| » Mediterranee 4 % | 501 | 75 |
| » Italiane 3 % | 357 | 25 |
| Cred. com. e prov. 3 ¾ % | 501 | 50 |
| **Cartelle** | | |
| Fondiaria Banca Italia 3.75 % | 499 | 75 |
| » Cassa R., Milano 4 % | 505 | 75 |
| » » » » 5 % | 515 | 50 |
| » Ist. Ital., Roma 4 % | 505 | — |
| » » » » 4 ½ % | 516 | — |
| **Cambi (chèques a vista)** | | |
| Francia (oro) | 100 | 04 |
| Londra (sterline) | 25 | 17 |
| Germania (marchi) | 122 | 73 |
| Austria (corone) | 104 | 57 |
| Pietroburgo (rubli) | 262 | 83 |
| Rumania (lei) | 98 | 50 |
| Nuova York (dollari) | 5 | 13 |
| Turchia (lire turche) | 22 | 92 |

G. Apollonio *direttore proprietario*
Puppini Pietro fu Giovanni *gerente resp.*



# Orario ferroviario

**Arrivi da**

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23,22, 3.45.
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25.
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42.
Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36, 21.39 (1).
Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40.

**Partenze per**

Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 13,16, 17.30, 20.5.
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—, 15.42, 17.25
Palmanova 7.10 (1), 12.55 (1), 17.56, 19.25 (1)
Cividale 9.5, 11.15, 15.54, 21.45.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

**Tram a Vapore Udine-S. Daniele**

Partenze da Udine *stazione tram*: 8.40 11.40, 15.15, 18.
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35 12.25, 15.10, 18.45

## Servizio delle Corriere

**Per Cividale.** — Recapito all' «Aquila Nera», via Manin. Partenza alle 16.30 arrivo da Cividale alle 10 ant.

**Per Nimis.** — Recapito idem. Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 6 ant. circa di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Pozzuolo, Mortegliano e Castions.** — Recapito allo «Stallo al Turco», via Felice Cavallotti. — Partenze alle 8.30 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 18.30 circa.

**Per Bertiolo.** — Recapito all' «Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napoletano», ponte Poscolle. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Trivignano, Pavia, Palmanova** — Recapito «Albergo d' Italia» — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15 di ogni giorno.

**Per Povoletto, Faedis, Attimis** — Recapito «Al Telegrafo» — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

**Per Codroipo, Sedegliano** — Recapito «Albergo Italia» — Arrivo alle 8 partenza alle 16.30 di ogni martedì giovedì e sabato.

**Pagnacco-Udine** — Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — partenza da Pagnacco ore 4 — Ritorno a Udine ore 18.30 pom.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli„ presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

# UN PROGRESSO PER LA SCIENZA MEDIANTE I MEDICINALI CASILE

N. CASILE
Riviera di Chiaia 235
NAPOLI

I **Confetti Casile** danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candelette tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente i **Restringimenti uretrali**, *Prostatiti*, *Uretriti*, *Cistiti*, *Catarri della vescica*, *calcoli*, *incontinenza d'urina*, *flussi blenorragici*, (*goccetta militare*) ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruzione lire 3.00 — Il **Roob depurativo Casile** ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue, guarisce completamente e radicalmente la *Sifilide*, *Anemia*, *Impotenza*, *dolori delle ossa*, *del nervo sciatico*, *adeniti*, *macchie della pelle*, *perdite seminali*, *polluzioni*, *spermatorrea*, *erpetismo*, *albuminuria*, *scrofola*, *linfatismo*, *rachitismo*, *linfoadenema*, *sterilità*, *neurastenia*, ecc. Un flacone di Roob Casile con la dovuta istruzione L. 2,50.

La **Iniezione Casile** guarisce i *flussi bianchi*, *catarri acuti e cronici*, *scoli blenorragici*, *ulceri*, *leucorrea*, *dismenorrea*, *vaginiti*, *uretriti*, *vulviti*, *balaniti*, *erosioni del collo dell'utero* (*piaghetta*) ecc. Un flaccon d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 2,50. In vendita in tutte le accreditate farmacie e presso l'inventore Strada Riviera di Chiaia N. 235, Napoli.

Le Consultazioni mediche per iscritto dirigerle al Sig. **N. Casile** *Riviera di Chiaia N. 235* Napoli, che si otterrà risposta gratis e con assoluta riserva.

**Celebrità mediche estere e nazionali riconoscono nei medicinali Casile un vero progresso della scienza**

Deposito presso le Farmacie **PLINIO ZULIANI** e **BOSERO AUGUSTO** — Udine.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

# FERNET-BRANCA

**amaro tonico corroborante, digestivo**

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

**i soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.**

ESIGERE LA Bottiglia d'Origine

ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA:

| VIEUX COGNAC SUPERIEUR | CREME e LIQUORI SCIROPPI e CONSERVE | VINO VERMOUTH |
|---|---|---|

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

# SCIROPPO PAGLIANO

il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

*Liquido - In polvere - Cachets*

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO** del Prof. GIROLAMO PAGLIANO — da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere — continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza — FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.